Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della cultura UFC

Guida pratica per la promozione di progetti per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale

Il sostegno si basa sull'articolo 9 e 28 della Legge sulla promozione della cultura (LPCu) e sull'Ordinanza del DFI del 23 dicembre 2024 concernente il regime di promozione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale (RS 442.125.2).

L'Ufficio federale della cultura può sostenere mediante aiuti finanziari progetti per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale. Le richieste devono essere inoltrate unicamente sulla piattaforma per i contributi di sostegno dell'UFC: Piattaforma per i contributi di sostegno (FPF), entro il 30 maggio 2026. **Le richieste presentate oltre la scadenza prevista non saranno prese in considerazione**.

Osservazioni generali

La promozione di progetti per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale mira a sostenere i portatori delle tradizioni viventi con misure appropriate. «Portatori» del patrimonio culturale immateriale sono le comunità, le organizzazioni, i gruppi e gli individui che con il proprio impegno mantengono vive le tradizioni, le tramandano e le sviluppano.

La salvaguardia del patrimonio include quelle misure che assicurano la vitalità del patrimonio culturale immateriale, come:

- identificazione, documentazione, ricerca;
- conservazione e rivalutazione;
- trasferimento, sviluppo ulteriore e adattamento

Per «progetti» s'intendono solo progetti limitati nel tempo. Non sono sostenuti progetti completi o parziali già conclusi.

I progetti devono essere orientati in modo aperto e inclusivo e mirare alla sostenibilità (vedi anche la «Bussola della sostenibilità» per il patrimonio culturale immateriale).

Requisiti di promozione

I progetti per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale devono soddisfare i seguenti requisiti:

1. riferirsi a una o più tradizioni riportate nella Lista delle tradizioni viventi. Non sono sostenuti i progetti non specifici o generali che non si riferiscono a una o più tradizioni riportate nella Lista;
2. sono attuati con l'approvazione e la partecipazione degli enti promotori della rispettiva tradizione. Alla richiesta va allegata una lettera di raccomandazione dell'ente promotore, nella quale quest'ultimo spiega per quale motivo il progetto è importante ai fini della salvaguardia della tradizione;
3. identificano in collaborazione con gli enti promotori esigenze concrete di salvaguardia della rispettiva tradizione e rispondono alle sfide con misure adeguate;
4. non sono a scopo di lucro;
5. dispongono di una struttura organizzativa e finanziaria adeguate.

Criteri di promozione per la valutazione dei progetti

Chiarezza e plausibilità della strategia: Il progetto, compresi gli obiettivi e le misure, deve essere comprensibile, chiaramente strutturato e adeguatamente organizzato. Deve essere disponibile uno scadenziario dettagliato.

Qualità contenutistica e specialistica: I progetti devono poter dimostrare la qualità dei contenuti e le competenze. Ad esempio, tramite la definizione di obiettivi qualitativi e quantitativi adeguati, attraverso metodi sostenibili e specifici per il gruppo target o mediante una direzione qualificata del progetto.

Priorità di finanziamento per l'artigianato tradizionale

Durante l'attuale periodo di sostegno, i progetti le cui misure riguardano l'artigianato tradizionale avranno la priorità.

La trasmissione di conoscenze e competenze dell'artigianato tradizionale deve essere supportata attraverso uno sviluppo e una promozione sostenibili. I progetti devono servire a creare reti, migliorare la visibilità e favorire la trasmissione dell'artigianato.

Finanziamento

Il finanziamento dei progetti deve avere una base solida. Gli aiuti finanziari dell'UFC **ammontano al massimo al 50 per cento** dei costi preventivati e **al massimo a 100 000 franchi per progetto**.

- Il piano finanziario si riferisce esclusivamente al progetto presentato. Qualora la richiesta si riferisca a un progetto che fa parte di un progetto più ampio, la contabilità deve essere separata.
- Il piano finanziaria comprova che le uscite e le entrate preventivate sono equilibrate e che il progetto è realizzabile.
- Le prestazioni proprie (entrate, volontariato), i mezzi di terzi (ad es. di fondazioni o imprese) e i sussidi pubblici (di Comuni, di Cantoni, dell'UFC, di Pro Helvetia e di altri enti federali) devono figurare separatamente come entrate.
- L'attività di volontariato può essere presa in considerazione come prestazione propria per il 10 per cento al massimo dei costi complessivi. Essa va conteggiata nel piano finanziario sia nelle entrate sia nelle uscite. Come base per il calcolo si utilizzano i corrispondenti (fittizi) costi salariali per i lavori svolti volontariamente.

Per decidere se e in che misura sostenere finanziariamente un progetto, l'UFC si basa unicamente sul modulo di richiesta debitamente compilato e inoltrato entro i termini stabiliti.

Decisione di finanziamento del BAK

Non esiste un diritto al sostegno. Il UFC decide sull'assegnazione delle sovvenzioni e può consultare esperti per una valutazione tecnica.

Le domande devono dimostrare di soddisfare i requisiti di finanziamento e contenere tutte le informazioni necessarie sui criteri di finanziamento e sulle priorità di finanziamento.

Viene data priorità alle domande che soddisfano meglio i criteri in una valutazione complessiva.

L'UFC comunica la propria decisione, positiva o negativa, all'incirca tre mesi dopo la scadenza del termine di presentazione delle richieste.

Stato: gennaio 2026